

3. I consumi delle famiglie

La spesa complessiva per i consumi delle famiglie campione è di 2225 euro, inferiore di 236 euro rispetto a quella del 2009 e di 360 euro rispetto alla punta del 2008 (cioè -9,6% rispetto al 2009 e -13,9% rispetto al 2008). La difficile congiuntura economica spezza un trend di crescita delle spese annuali per consumi durato fino al 2008 e quindi in discesa per i due anni consecutivi.

Nel seguito si esaminano i consumi medi campionari suddivisi nelle due grandi categorie dei consumi alimentari e consumi non alimentari.

3.1 I consumi alimentari

La spesa media mensile per generi alimentari e bevande nelle famiglie campione è risultata di 305 euro, 18 euro in meno rispetto all'anno precedente (cioè - 5,6%). Comunque la spesa alimentare discende meno che in media ed era salita tra il 2008 e il 2009. Sul totale dei consumi essa rappresenta il 14% della spesa totale¹⁴, in ascesa rispetto al 2009 e al 2008. Il dato evidenzia un incremento della quota dedicata dalle famiglie torinesi alla spesa primaria, rintracciabile sovente nelle situazioni di maggiore ristrettezza economica (si noti che nella spesa alimentare non sono inclusi i pasti fuori casa, ma solo gli acquisti destinati ai pranzi domestici).

La spesa alimentare risulta notevolmente diversificata secondo alcune tipologie socio-demografiche delle famiglie campione che risultano evidenti in base ai risultati riportati nelle Tab. 2.1 – 2.9.

Tra i fattori che influenzano tale spesa, è da notare il ruolo assai rilevante della dimensione familiare, evidenziato nello schema che segue (i dati sono derivati da Tab. 2.1).

Consumi alimentari della famiglia e pro capite secondo la dimensione familiare

Dimensione familiare	Consumi alimentari familiari	Consumi alimentari pro capite	Indice di aumento spesa familiare	Indice di risparmio pro capite	Numero famiglie
1	219	219	100	100	82
2	323	162	148	74	66
3	359	120	164	55	38
4 o più	426	107	196	49	32
Media	305	155			218

Al crescere della dimensione, risulta evidente la progressione del consumo familiare e la contemporanea diminuzione di quello pro capite. Per misurare tali effetti si presentano i due indici di aumento della spesa familiare e di risparmio pro capite. Il primo mostra le percentuali di aumento della spesa alimentare familiare al crescere della famiglia: le famiglie con due persone spendono in media il 48% in più di quelle monocomponenti, le famiglie con tre persone il 64% in più e quelle con quattro o più componenti spendono il 95% in più. Il secondo indice mostra il risparmio pro capite che accompagna la convivenza di più membri: chi vive insieme ad un'altra persona risparmia mediamente il 26% rispetto al single, chi ha una famiglia con altri due componenti il 45% e chi convive con altre tre o più persone il 51%.

¹⁴ Dalla spesa totale si escludono le manutenzioni alla casa e l'acquisto di auto e moto, in analogia con l'indagine Unioncamere da cui si traggono i dati di confronto sui capoluoghi piemontesi, escluso Torino.